

BASE DATI BENI IMMOBILIARI

Collocazione del Bene Culturale	
Codice descrittivo	Li-1-Mi-CDE-UN-A1-V1-7
Denominazione	Galleria di Napoleone
Tipologia	Immobile
Localizzazione	1750 m s.l.m.
Coordinate GPS	44°09'40,8"N 7°34'28.5"E (44,161334, 7,574577)
Natura	Puntuale
Vocazione iniziale	Militare
Vocazione attuale	Civile
Utilizzo iniziale	Militare
Utilizzo attuale	Civile
Proprietà	Demaniale
Protezione	ND
Parole chiave	Limone, Napoleone, Savoia, Tunnel di Tenda, Colle di Tenda.

Informazioni sulla situazione del bene culturale	
Accesso	Il sito (a quota 1750m) è raggiungibile percorrendo per pochi minuti la strada che si stacca dal 5° tornante della strada comunale che sale al Colle di Tenda sul versante italiano.
Contesto	La galleria si apre su un piccolo spiazzo verde ed è chiaramente individuabile percorrendo il sentiero che si stacca dalla strada comunale.
Elementi cartografici	 <p>Dislocazione della Galleria di Napoleone rispetto al territorio comunale - scala 1:5.000 (www.pcn.minambiente.it/viewer/ e s.m.i.)</p>
Accessibilità esterna	Accesso tramite strada sterrata; parcheggio nelle vicinanze.
Condizioni di visita	Visita libera.
Descrizione generale	Il tunnel si interrompe dopo un centinaio di metri; al suo interno, osservando il colore e l'aspetto dei detriti, è possibile individuare le tre tornate di lavori che tra il XVII e XIX secolo

	hanno visto il tentativo di aprire il primo tunnel di collegamento tra l'Italia e la Francia.
Elementi di interesse storico	<p>La prima tornata di lavori risale al 1614, quando il duca Carlo Emanuele I di Savoia inizia lo scavo per la realizzazione del traforo che avrebbe dovuto collegare i due versanti del monte Cornio, Lavori che purtroppo vengono sospesi dopo circa 40 metri di avanzamento a causa dell'inadeguatezza dei mezzi tecnici disponibili e della mancanza di fondi.</p> <p>Nel 1780 il governo di Vittorio Amedeo III di Sardegna promuove una nuova campagna di lavori coordinata dall'architetto Antonio Cappellini con l'obiettivo di realizzare una galleria di circa 1750 metri di lunghezza che sarebbe dovuta sbucare sul versante francese nei pressi dell'ospizio La Cà. Dopo circa 10 anni di lavori anche questo tentativo viene abbandonato per lo scoppio della rivoluzione Francese e la conseguente invasione della Valle Roja da parte delle truppe rivoluzionarie francesi.</p> <p>Sotto il dominio napoleonico, nel 1802 si dà corso ad un terzo tentativo di traforo, nel quale viene realizzato un tratto di circa 150 metri che inizia dove si concludeva il tratto del 1614 e diverge verso destra rispetto al foro realizzato nella tornata di lavori settecentesca. Di nuovo difficoltà tecniche ed economiche spinsero l'amministrazione Napoleonica a sospendere i lavori e a trasformare la mulattiera che saliva al colle in una strada carrozzabile.</p>
Elementi di interesse artistico	Si tratta di un antro di forma biforcuta con una lunghezza di circa 100 metri. Nei pressi dell'ingresso sono presenti i ruderi di case a magazzini degli operai. La doppia galleria risale ai lavori di epoca napoleonica quando, per garantire il doppio senso di marcia, si decise di realizzare due tunnel paralleli di piccole dimensioni piuttosto che un unico tunnel di ampie dimensioni. Osservando il colore e la superficie delle pareti interne si possono riconoscere le tre tornate di lavoro eseguite a quasi 200 anni di distanza.
Cronologia	<p>1614: inizia la prima tornata di lavori.</p> <p>1780: inizia la seconda tornata di lavori.</p> <p>1782: visita del vescovo Maurizio Morozzo al cantiere.</p> <p>1784: benedizione del parroco al cantiere.</p> <p>1802: inizia il cantiere napoleonico.</p>
Contesto sociale e storico	Non ci sono particolari elementi da segnalare. La costruzione effettiva, a fine XIX secolo, della galleria a quota molto inferiore, ha determinato la perdita di importanza del colle.
Tradizioni Orali	ND

Portfolio	
Planimetrie, alzati ed elevati	ND
Immagini storiche	ND

Viste attuali



L'ingresso alla Galleria.



I due fori interni.

Altre immagini ND

Portfolio e informazioni descrittive e storiche

Bibliografia AA.VV, *I forti del Colle di Tenda : 12 escursioni alla scoperta dei forti sabaudi, ieri strumenti di difesa, oggi un modo per godersi stupendi panorami*, Tipolitoeuropa, p.4

Datai d'archivio ND

Legami internet <http://fugadallacitta.altervista.org/colle-di-tenda-forte-galleria/>
http://ary3.altervista.org/immagini/limone/limone_piemonte.htm